

REGIONE
ABRUZZO



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO **TERRITORIO AMBIENTE**

SERVIZIO **POLITICA ENERGETICA e RISORSE DEL TERRITORIO - DPC025**

UFFICIO **RISORSE ESTRATTIVE DEL TERRITORIO**

OGGETTO : L.R. 54/1983 s.m.i. Cava di sabbia in Località Collesecco nel Comune di Tollo (CH)
Richiedente: Ditta Ciccotelli Mario
Autorizzazione proroga alla coltivazione della cava

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTE:

- la Legge Regionale del 26/07/1983 n. 54 s.m.i. "Disciplina generale per la coltivazione delle cave e torbiere nella Regione Abruzzo";
- la L. 7/8/1990 n. 241 s.m.i. "Norme in materia di procedimento amministrativo";

RICHIAMATE le Autorizzazioni:

- Determinazione n. DI3/42 del 30/06/2008, è stata autorizzata la Ditta Ciccotelli Mario, alla coltivazione della cava in Località "Colle Secco" nel Comune di Tollo (CH), distinta in Catasto al Foglio n.12, Particelle n. 144-148-149-150-151-518-636;
- Determinazione n. DI8/57 del 26/11/2018 con la quale è stata autorizzata la prima proroga dell'attività estrattiva;
- Determinazione DPC025/380 del 19/11/2021 con la quale è stata autorizzata la seconda proroga dell'attività estrattiva;

ACQUISITA agli atti regionali con prot. 503423/24 in data 30/12/2024 la nota PEC della Ditta esercente Ciccotelli Mario (in seguito: Ditta) - P.IVA 00638210690, con sede legale in Località Collesecco 40, Comune di Tollo (CH), contenente l'istanza per la proroga alla coltivazione della cava di cui alla richiamata ultima Autorizzazione n. DPC025/380 del 2021;

PRESO ATTO che il mancato rispetto del cronoprogramma di coltivazione, previsto nel progetto iniziale, e conseguente richiesta di proroga, è da ricondurre "*al periodo di crisi economica che sta attanagliando l'intero sistema produttivo locale ed internazionale...*" così esposto nella relazione tecnica allegata all'istanza e firmata da Tecnico professionista incaricato dalla Ditta;

VERIFICATI:

- gli elaborati progettuali trasmessi in allegato con la richiamata istanza;
- la relazione tecnica e le Dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000 sulla regolarità della coltivazione della cava sulla vigenza della polizza e sulla disponibilità dei terreni;
- la certificazione antimafia rilasciata dalla Prefettura di Chieti con prot. in uscita n. 89165 del 15/10/2024;

- la registrazione presso l'Agenzia delle Entrate di Chieti del titolo di disponibilità dei terreni facenti parte dell'area di cava, così come sopra catastalmente indicati;

PRESO ATTO dell'efficacia della polizza fideiussoria n. 00029991467549 emessa dalla Compagnia Cattolica Assicurazioni in data 22/04/2008 a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava, nonché dell'ultima quietanza trasmessa dalla Ditta e acquisita con prot. 260224/25 del 23/06/2025, sottoscritta presso la filiale R.S.M. Adriatica di Lanciano in data 19/06/2025, con contratto n. 731029247 per un importo di Euro 150.000,00;

VISTA la relazione istruttoria registrata il 25/06/2025 al Prot.reg. n.6843/25 con la quale il responsabile dell'istruttoria tecnica dell'Ufficio Risorse Estrattive evidenzia l'insussistenza di motivi ostativi al rilascio della proroga, purché sia mantenuta in essere la polizza fideiussoria di Euro 150.000,00 fino allo svincolo da parte del beneficiario;

RITENUTO opportuno rilasciare l'autorizzazione alla proroga di anni 5 (cinque) ovvero fino al 31/12/2029, dei termini per la coltivazione della cava di sabbia in località "Collesecco" nel comune di Tollo(CH) alla Ditta istante Ciccotelli Mario;

ACCERTATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente atto;

VISTA la L.R. n. 77 del 14.09.1999 concernente "Norme in materia di organizzazione e rapporti di lavoro della Regione Abruzzo" ed in particolare l'art. 5, comma 2, lettera a) che prevede l'adozione da parte dei Dirigenti dei Servizi degli atti e dei provvedimenti amministrativi;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in narrativa e che si intendono integralmente riportate:

- A.** di autorizzare la Ditta Ciccotelli Mario - P. IVA 00638210690 in con sede legale in Località Collesecco 40, Comune di Tollo (CH), alla proroga di anni 5 (cinque) ovvero fino al 31/12/2029, dei termini per la coltivazione della cava di sabbia in Località "Collesecco" nel Comune di Tollo (CH), distinta in Catasto terreni come segue:
Foglio di mappa n.12, Particelle n. 144-148-149-150-151-518-636;
- B.** di precisare che la Ditta dovrà attenersi alle condizioni già disposte con le Determinazioni Dirigenziali n. D18/57 del 26/11/2018, DPC025/380 del 19/11/2021, in conformità al progetto originario approvato con provvedimento DI3/42 del 30/06/2008, nonché alle seguenti ulteriori prescrizioni:
1. L'area in coltivazione, di cui la Impresa ha dichiarato la piena disponibilità per tutto il periodo di proroga richiesto, deve essere condotta nel rispetto delle vigenti norme in materia mineraria, ambientale, di salute e sicurezza dei luoghi di lavoro;
 2. I lavori devono essere condotti in conformità al cronoprogramma di coltivazione e ripristino ambientale allegato all'istanza di proroga, a partire dallo stato dei luoghi descritto per l'annualità 2024 fino al completamento della cubatura residua di scavo di 22.400 mc e 27.500 mc di terreno per ripristino ambientale in 5 anni;
 3. L'Impresa verificherà annualmente e a proprie spese, il rispetto del citato cronoprogramma, comunicando con almeno 15 giorni di preavviso al competente Servizio regionale per le Risorse estrattive e al Comune, sia le risultanze asseverate dal Tecnico esecutore, sia le date di verifica mediante sopralluogo congiunto;
 4. Al termine dell'attività di coltivazione della cava e dei lavori di ripristino, la Ditta dovrà trasmettere al competente Servizio regionale, al Comune e all'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, una dettagliata Perizia asseverata su quanto realizzato, sottoscritta dalla Ditta e dal Direttore dei Lavori e

corredata di tutta la certificazione atta a dimostrare il completo e corretto ripristino ambientale dell'area oggetto dell'intervento estrattivo in conformità al progetto depositato;

5. Il completamento del ripristino ambientale secondo le previsioni progettuali e le relative prescrizioni, sarà accertato a seguito di sopralluogo al quale saranno presenti il titolare della Ditta, il Direttore dei Lavori, i rappresentanti del Comune, dell'Ufficio Risorse Estrattive del Territorio e dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo. A seguito di apposita relazione a cura dell'Autorità competente per la Vigilanza e Controllo sulle cave, il competente Servizio regionale provvederà al rilascio del provvedimento conclusivo di chiusura della cava e contestuale svincolo della polizza fideiussoria.
6. Nel caso in cui, trascorso il termine autorizzativo, non risultino eseguiti gli interventi di ripristino ambientale, il Servizio regionale competente avvierà il procedimento di escussione;
7. L'efficacia della polizza fideiussoria n. 00029991467549 emessa dalla Compagnia Cattolica Assicurazioni in data 22/04/2008 a garanzia del ripristino ambientale dell'area di cava, quietanzata presso la filiale R.S.M. Adriatica il 19/06/2025 con contratto n. 731029247 per un importo di Euro 150.000,00, deve essere mantenuta fino al provvedimento di svincolo che sarà emanato a seguito dell'esito positivo del richiamato accertamento finale da parte dell'Ufficio regionale Risorse Estrattive;

C. di disporre:

1. la pubblicazione, del presente Provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo;
2. la trasmissione via PEC del presente provvedimento:
 - all'Impresa interessata, per opportuna notifica;
 - al Gruppo Carabinieri Forestale di Chieti;
 - all'Amministrazione comunale di Tollo (CH);
 - all' ARPA Abruzzo;

- D.** di dare atto che, contro il presente provvedimento, come prevede l'art. 3, comma 4 della Legge 7 agosto 90 n. 241 s.m.i., è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT) o ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla data di cui sopra.

L'istruttore tecnico
(Arch. Nicolangelo ZIZZI)

Il Responsabile dell'Ufficio
(Dott. Giovanni CANTONE)

Firme autografe omesse ai sensi del D.Lgs 39/93

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO